



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
IV REPARTO - Ufficio Navale/1^

Nr. **364006** /521/1^ di prot.

Roma, **03 novembre 2003**

OGGETTO: Impiego del personale a bordo delle unità navali – Ruoli di bordo.

AL COMANDO LEGIONE ALLIEVI GUARDIA DI FINANZA	= BARI
AI COMANDI REGIONALI GUARDIA DI FINANZA	= LORO SEDI
AL COMANDO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA	= ROMA
AL COMANDO CENTRO NAVALE GUARDIA DI FINANZA	= FORMIA
AL COMANDO SCUOLA NAUTICA GUARDIA DI FINANZA	= GAETA

e, per conoscenza:

ALL'ISPETTORATO PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE GUARDIA DI FINANZA	= ROMA
AI COMANDI INTERREGIONALI GUARDIA DI FINANZA	= LORO SEDI
AL COMANDO REPARTI SPECIALI GUARDIA DI FINANZA	= ROMA
AL COMANDO ACCADEMIA GUARDIA DI FINANZA	= BERGAMO
AL COMANDO OPERATIVO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA	= ROMA
AL COMANDO Re.T.L.A. PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE G. di F.	= LIDO DI OSTIA
AI COMANDI Re.T.L.A. GUARDIA DI FINANZA	= LORO SEDI

1. PREMESSA

Nell'ambito delle azioni tendenti a migliorare l'efficacia operativa dello strumento navale, si è reso necessario un riesame della organizzazione del personale di bordo al fine di verificarne l'adeguatezza, a fronte delle attuali esigenze operative e del progresso tecnologico che contraddistingue i nuovi sistemi imbarcati.

A tal fine, poiché il quadro normativo relativo all'organizzazione interna delle unità navali non è apparso totalmente adeguato all'attuale contesto di compiti e mezzi assegnati al naviglio del Corpo, basando i suoi presupposti sull'impiego del personale di bordo secondo i ruoli a suo tempo individuati nella circolare nr.77939/521 del 10 luglio 1969, con circolare nr. 204935/521/1^ del 3 luglio 2001 sono state impartite le disposizioni per la sperimentazione della nuova organizzazione di bordo.

I risultati della sperimentazione hanno consentito di perfezionare taluni aspetti dell'organizzazione a suo tempo individuata e di definirne l'assetto conclusivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI DI BORDO

I nuovi ruoli soddisfano la necessità di individuare dei nuovi criteri di base e delle linee guida uniformi per i Comandi di bordo, nell'assunzione di determinati assetti operativi in mare e nel conseguente impiego del personale dipendente.

Essi sono riferiti alle unità chiamate normalmente ad operare in missioni di media/lunga

durata ma, ancorché parzialmente, può costituire utile riferimento per tutte le unità che possono essere impegnate in crociere di servizio fino a dodici ore consecutive.

Da evidenziare che le indicazioni contenute nel presente manuale non costituiscono un rigido schema organizzativo che sostituisce l'azione propria del Comandante, cui compete la responsabilità di attuare tutte le predisposizioni per compiere al meglio la missione assegnata; esse rappresentano piuttosto uno standard di comportamento che, sulla base delle esperienze pregresse, consente di ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili, a fronte dei compiti assegnati.

Pertanto, dovrà essere cura dei singoli Comandi di bordo adottare i necessari aggiustamenti che potranno essere di volta in volta richiesti, in relazione sia alla situazione del personale effettivamente presente, sia delle condizioni di efficienza dell'unità, sia alla situazione operativa in atto.

3. COMPILAZIONE DEI RUOLI DI BORDO

In relazione a quanto sopra descritto, i ruoli riportati nell'unito manuale sono riferiti alle unità delle classi "Pattugliatore", "Bigliani 35 mt.", "Bigliani e Corrubia" e "Meattini e Gabriele", rimandando ai singoli utenti l'eventuale compilazione per altre tipologie di unità navali.

In particolare, per le unità appartenenti alla Scuola Nautica, data la peculiarità delle attività addestrative svolte, tale compilazione sarà curata direttamente dalla Stazione Navale di addestramento.

Nella realizzazione dei presenti ruoli è stata necessariamente considerata una situazione ideale che contempla la presenza di tutto il personale previsto dalla tabella di equipaggiamento, che ogni componente dell'equipaggio sia in possesso delle prescritte specializzazioni/qualificazioni e adeguatamente preparato per lo svolgimento degli incarichi previsti dai ruoli, che ci sia l'esistenza di una condizione operativa da cui derivi la necessità di svolgere gli incarichi descritti dai ruoli, nessuna speciale esigenza tecnica ed apparati di bordo esenti da avarie.

Fatti salvi gli incarichi fondamentali relativi alle funzioni principali (capacità operative, sicurezza, condotta della navigazione) è lasciata facoltà ai comandanti di unità di adattare i ruoli alla situazione effettiva di bordo qualora indifferibili situazioni contingenti, ne impongano la modifica.

In tale contesto, i Comandanti dovranno tenere in debita considerazione le indicazioni contenute nei presenti ruoli ed in particolare l'indice di priorità assegnato a ciascun compito che ne contraddistingue l'importanza secondo i seguenti criteri:

- **Priorità 1:** Incarico vitale che deve essere obbligatoriamente assicurato;
- **Priorità 2:** Incarico di rilevante importanza le cui funzioni devono essere assicurate attraverso una ripartizione dei compiti ovvero una contrazione dei turni di servizio;
- **Priorità 3:** Incarico di minore valenza che può essere assicurato in tutto o in parte attraverso una ripartizione dei relativi compiti.

In ogni caso le unità navali non potranno intraprendere la navigazione con tabella di equipaggio incompleta qualora, con un equipaggio inferiore, non sia soddisfatta l'esecuzione dei compiti che, in relazione al tipo di servizio da effettuare, sono classificati con "Priorità 1".

Tale ipotesi deve essere considerata peraltro assolutamente residuale, dovendo l'unità di regola intraprendere qualsiasi attività con l'equipaggio completo.

Naturalmente, è fondamentale assumere frequentemente ogni tipo di ruolo (preferibilmente durante le crociere di media/lunga durata), anche attraverso esercitazioni specifiche, in modo da conseguire:

- a. il perfezionamento dell'addestramento individuale;
- b. l'addestramento di team;
- c. la verifica della piena funzionalità delle dotazioni individuali, dei mezzi/apparecchiature di bordo e delle relative norme di condotta;
- d. la verifica delle procedure operative e, più in generale, dell'organizzazione di bordo.

Infine, le consegne di massima e l'equipaggiamento individuale da utilizzare per tutelare al meglio la sicurezza degli operanti riportati per ciascun incarico previsto per i vari ruoli, potranno essere ulteriormente integrati dai Comandi di bordo per soddisfare eventuali esigenze particolari.

4. CONCLUSIONI

I ruoli costituiscono un fondamentale strumento organizzativo, volto ad ottimizzare l'impiego del personale di bordo nei diversi assetti, assegnando ad ogni singolo membro d'equipaggio specifiche funzioni, in ragione della specializzazione posseduta e compatibilmente ai vincoli imposti dalle tabelle d'equipaggiamento.

Tali funzioni potranno essere talvolta non strettamente aderenti alla specializzazione posseduta ed in tal senso sarà pertanto necessario proporre opportune modifiche all'iter formativo previsto per il conseguimento delle specializzazioni, ma soprattutto individuare mirate forme addestrative, da praticare direttamente a bordo (*training on job*).

La puntuale conoscenza ed assimilazione dei "Ruoli di bordo", dovrà costituire obiettivo formativo della Scuola Nautica ed oggetto di verifica del Centro Navale, nelle attività di standardizzazione.

Inoltre, poiché il presente manuale costituisce uno strumento dinamico che deve essere costantemente aggiornato al modificarsi delle esigenze operative, i Comandi di stazione navali entro il 30 settembre di ciascun anno relazioneranno annualmente su eventuali modifiche/migliorie da apportare ai ruoli al Centro Navale, quale organo di standardizzazione, il quale, a sua volta proporrà a questo Comando Generale le necessarie varianti.

5. La presente disposizione entra in vigore alla ricezione ed abroga la circolare nr. 204935/521/1^A del 03 luglio 2001.



d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. Di Nino Di Paolo)